

INVITO

“Opportunità e conseguenze del principio del Cassis de Dijon (CdD)” **20 gennaio 2011 alle ore 16:00** **Auditorium di Banca Stato a Bellinzona**

Con la revisione della legge federale sugli ostacoli tecnici al commercio (LOTC), dal 1 luglio 2010 è possibile l'applicazione automatica anche in Svizzera del cosiddetto principio “Cassis de Dijon” (CdD). Il CdD è una delle colonne portanti del mercato interno europeo e risale a una sentenza della Corte di giustizia delle Comunità europee del 1979 con la quale si obbliga gli Stati membri a riconoscere mutualmente i relativi regolamenti, per quanto non vi si oppongano norme europee di obbligatorietà generale.

Questa misura, adottata unilateralmente, consente alla Svizzera di ulteriormente ridurre gli ostacoli tecnici al commercio nei confronti dell'UE, permettendo da un lato di importare senza vincoli prodotti che non soddisfano la legislazione svizzera, ma dall'altro addirittura di produrre in Svizzera con modalità conformi alla legislazione anche di un solo Stato Membro della UE. Sotto il profilo economico, gli effetti della LOTC sul livello dei prezzi in Svizzera saranno oggetto di un rilevamento statistico.

L'evento offre la possibilità, non solo di capire il contesto d'applicazione del CdD, ma anche di identificare le opportunità offerte dalla nuova legislazione e di riconoscerne le criticità. Accanto agli esperti del Segretariato di Stato dell'economica (SECO) e dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP), che esporranno la tematica, ci saranno delle testimonianze di società che sono già state confrontate con questo nuovo accordo.

Programma

16.00: Saluto degli organizzatori
Introduzione nel principio del CdD (Sig. Hertig e Sig.ra Gapp; SECO)
Il caso specifico dell'industria alimentare (Sig.ra Deflorin e Sig. Cianci; UFSP)
Esempi pratici di applicazione del principio da parte di ditte ticinesi
Domande e risposte
18.00: Rinfresco offerto dagli organizzatori

Iscrizioni

Le iscrizioni sono possibili entro venerdì 14 gennaio 2011 tramite ritorno del talloncino sottostante via email (info@cc-ti.ch) oppure via fax (+41 (0)91 911 51 12)

✂-----

Nome e Cognome: _____

Società: _____

E-mail: _____